

Polimerica

Attualità e notizie dal mondo della plastica

HOME FINANZA E MERCATI TECNOLOGIE MATERIE PRIME AMBIENTE RICERCA E FORMAZIONE APPUNTAMENTI +VOCI BLOG

In questa sezione: Economia • [Uomini e Aziende](#) • Leggi e norme • Lavoro 

In Prima Pagina



Sei mesi di crescita per Sirmax

I volumi di vendita hanno toccato 125.000 tonnellate per un fatturato consolidato di 220 milioni di euro, in crescita anche rispetto al 2019.

2 agosto 2021 08:56

Tra **gennaio e giugno** di quest'anno, il compoundatore veneto Sirmax ha visto crescere i **volumi** di vendita del **+35%** rispetto allo stesso periodo 2020 e del **+20%** nel confronto con il primo semestre 2019, esercizio non condizionato dalla pandemia.

Si tratta, in termini assoluti, di oltre **125 mila tonnellate** di **compound** venduto, contro le 93 mila del 2020 e le 104 mila del 2019. Il **fatturato** complessivo registrato nel primo semestre 2021 è pari a **220 milioni di euro**, dato che proietta il previsionale dell'anno a più di 400 milioni di euro complessivi, dai 300 del 2020.

I risultati sono stati condizionati in modo positivo dal **mercato statunitense**, dove le vendite sono cresciute del +58%, dal **Brasile** (+38%), dove - dopo il brusco arresto a causa del Covid, è ripartito il mercato dell'auto - e dall'area **EMEA** (Europa, Medio Oriente e Africa) che nel primo semestre ha registrato un +30%.



Positivo l'andamento dei **riciclati**: **SER**, società controllata al 100% da Sirmax Group, con sede a Salsomaggiore Terme (Parma), dove si produce compound da post-consumo, ha incrementato i volumi del **+70%** rispetto al primo semestre 2020. "Segno, non solo che la scelta di investire anche nella produzione di **compound green** derivante dal riciclo di rifiuti urbani si è rivelata vincente per il nostro gruppo - spiega il presidente e CEO di Sirmax Group Massimo Pavin -, ma anche che la nostra plastica nobilitata e adatta a qualsiasi esigenza del cliente viene sempre più apprezzata. Per questo siamo orgogliosi di aver conquistato, soprattutto in Italia, nuovi clienti".

Il comparto dell'**automotive** ha ripreso a crescere, dopo la caduta del 2020, senza tornare ai livelli pre-Covid. Nel primo semestre 2021, a fronte di un -16% di vendite d'auto nella macroarea dell'EMEA rispetto ai numeri del 2019, Sirmax Group ha registrato nello stesso periodo un **+5%** di vendite di prodotto sull'automotive, grazie anche a nuovi progetti che l'azienda di Cittadella sta portando avanti con le case automobilistiche tedesche.

Crescita di volumi di vendita **(+6%)** segnalata anche nel comparto dei **biopolimeri**, destinati in prevalenza al packaging alimentare e ai sacchetti per la GDO, le farmacie e la raccolta della frazione organica, la cui produzione è concentrata nello stabilimento Sirmax di Mellaredo di Pianiga (Venezia).

LEGGI ANCHE

Protezioni auto antigraffio

HIPP per il settore auto

Scelta Tecnimont per le poliolefine a Sines

Faurecia apre divisione Sustainable Materials

BMW investe nell'alternativa biobased alle pelli

Reti di imprese nei compositi

DALLE AZIENDE

Franplast al K2019

Franplast sempre attiva sul campo

Plast.Ex Plastic Excellence: stampaggio scientifico a bordo-linea

Polimerica

Attualità e notizie dal mondo della plastica



"Durante e dopo il **lockdown** ci siamo fatti trovare pronti, grazie a fornitori di materia prima strategici e a una filiera strutturata e fidelizzata - sottolinea Pavin -. Davanti alla **carenza di materie prime**, abbiamo dimostrato velocità e flessibilità, guadagnando quote di mercato a livello nazionale e internazionale, e stipulando accordi solidi con nuova clientela. Non si tratta di un rimbalzo che segue la ripresa del mercato; sono segnali di consolidamento, frutto di un modus operandi che predilige qualità, una supply chain regionalizzata e compatta e trasparenza. Dalla pandemia siamo usciti più forti di prima".

Con sede a Cittadella (Padova), **Sirmax** opera nella produzione di **compound** di polipropilene, compound da post-consumo e bio-compound - per i settori dell'automotive, elettrodomestico, power tools e casalingo, elettrico, elettronico, costruzioni, arredamento e packaging. Primo produttore europeo non integrato, tra i primi al mondo di compound di polipropilene, il gruppo possiede nel complesso **13 stabilimenti** produttivi: sei in Italia - Cittadella (PD), Tombolo (PD), Isola Vicentina (VI),

San Vito Al Tagliamento (PN), Salsomaggiore Terme (PR), Mellaredo di Pianiga (VE) -, due in Polonia, uno in Brasile, due negli Stati Uniti e altrettanti in India. Nell'esercizio **2020** il gruppo ha consolidato un volume di affari di **300 milioni di euro**, impiegando 700 addetti.

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 6

[automotive](#)
[compound](#)
[elettrotecnica](#)
[poliolefine](#)
[Sirmax](#)

Condividi questo articolo su [f](#) [t](#) [in](#) [e](#) [p](#)

Stampa questo articolo

PLASTICFINDER
Motore di scambio di risorse plastiche

Polimero TPU
TPU REPRO SHORE
A 90 1,07
€/Kg

Compound PA6T/6
I-GF50 0,10
€/Kg
Grivory HTV-5H1
black 9205

Compound PE 100
NERO 1,75
€/Kg
HE3490LS

SCHEDE AZIENDE

masterbatches
Vanetti
since 1971



Vanetti SpA

Vanetti S.p.A., fondata nel 1971, produce **masterbatches**, **Biomasterbatches®**, additivi per materie plastiche. Con oltre quarantacinque anni di esperienza nel settore, i prodotti Vanetti vengono utilizzati per la colorazione e additivazione di qualsiasi



Viale Kennedy, 986 - 21050 Marnate (VA)
Tel: 0331 389077 - Fax: 0331 389078

Web: www.vanettimaster.com/ - Email: vanetti@vanettimaster.com

BIO-FED
Think Sustainable

BIO-FED Branch of AKRO-PLASTIC GmbH

BIO-FED, con sede all'interno del BioCampus Cologne di Colonia, è un'azienda specializzata in compound biopolimerici innovativi dalle molteplici applicazioni e con una lunga esperienza nello sviluppo, compoundazione e commercializzazione di materie plastiche biodegradabili e/o biobased con il marchio M-VERA®.

altri
comunicati
aziende »

SEGUICI
SUI
SOCIAL





- PRIMO SEMESTRE 2021 IN CRESCITA PER SIRMAX

Marketing martedì, 3 agosto 2021

Primo semestre 2021 in crescita per Sirmax

Si chiude con numeri record il primo semestre 2021 per Sirmax Group. L'azienda di Cittadella (Padova), specializzata nella produzione di compound di polipropilene, da post consumo e bio compound per i settori auto, degli elettrodomestici, elettrico ed elettronico, dei casalinghi, delle costruzioni, dell'arredamento e dell'imballaggio, ha registrato dall'inizio di gennaio alla fine di giugno un aumento dei volumi di vendita del 35% rispetto allo stesso periodo del 2020 (+20% rispetto al primo semestre 2019). In termini assoluti, si tratta di oltre 125 mila tonnellate di prodotto venduto, contro le 93 mila del 2020 e le 104 mila del 2019. Il fatturato complessivo registrato nel primo semestre dell'anno è di 220 milioni di euro, dato che proietta le previsioni del 2021 a più di 400 milioni di euro complessivi, dai 300 del 2020.

"Durante e dopo il lockdown ci siamo fatti trovare pronti, grazie a fornitori di materia prima strategici e a una filiera strutturata e fidelizzata. Davanti alla carenza di materie prime, abbiamo dimostrato velocità e flessibilità, guadagnando quote di mercato a livello nazionale e internazionale, e stipulando accordi solidi con nuova clientela. Non si tratta di un rimbalzo che segue la ripresa del mercato; sono segnali di consolidamento, frutto di un modus operandi che predilige qualità, una supply chain regionalizzata e compatta e trasparenza. Dalla pandemia siamo usciti più forti di prima", ha spiegato il presidente e CEO di Sirmax Group, Massimo Pavin.

È stata, dunque, premiata la capacità di Sirmax di mettere in atto, in tempi di scarsità di materie prime e forti oscillazioni di prezzi, una politica di approvvigionamenti derivante da rapporti consolidati con i fornitori, che hanno permesso di garantire continuità nella produzione anche in tempo di pandemia. Vincente è stata la filiera regionalizzata, perché, ha aggiunto Pavin, "nell'essere multi-country e multi-product abbiamo sempre scelto di essere il più indipendenti possibile in ogni area del mondo in cui operiamo". Tutto ciò ha portato alla conquista di nuove quote di mercato in tutti i settori di applicazione del compound Sirmax.

La crescita dei volumi del primo semestre 2021 ha ricevuto, con riferimento alle aree geografiche, una decisa spinta dal mercato degli Stati Uniti (+58%), in cui persiste una forte domanda di elettrodomestici, ma anche del Brasile (+38%), dove, dopo il brusco arresto a causa del Covid, è ripreso il mercato dell'auto, e dell'area Emea (Europa, Medio Oriente e Africa) che ha registrato un +30%.

Eccellente la prestazione della divisione dei prodotti riciclati. SER, la controllata al 100% di Sirmax Group, con sede a Salsomaggiore Terme (Parma), dove viene prodotto compound da post consumo, ha incrementato i volumi del 70% nel primo semestre dell'anno rispetto al primo semestre 2020. "Segno, non solo che la scelta di investire anche nella produzione di compound green derivante dal riciclo di rifiuti urbani si è rivelata vincente per il nostro gruppo, ma anche che la nostra plastica nobilitata e adatta a qualsiasi esigenza del cliente viene sempre più apprezzata. Per questo siamo orgogliosi di aver conquistato, soprattutto in Italia, nuovi clienti", ha proseguito il presidente di Sirmax Group.

Ciò che distingue la plastica prodotta da Sirmax da post consumo è il forte know-how dei compound tecnici: materia prima seconda, completamente inodore, in grado di sostituire



appieno la plastica vergine in innumerevoli contesti. Il compound riciclato di Sirmax viene arricchito con capacità meccaniche e tecnologiche. Assieme agli utilizzatori, Sirmax, poi, agisce sulla progettazione del manufatto in plastica, offrendo soluzioni di stampaggio innovative in modo da ridurre l'utilizzo di plastica vergine, a vantaggio dell'ambiente e della sostenibilità. In SER sono stati investiti più di 20 milioni di euro dal 2019, anno dell'acquisizione, a oggi, nel raddoppio della catena di produzione e nella riqualificazione dello stabilimento.

Anche il comparto auto ha ripreso la sua corsa. Dopo il trend negativo del 2020, quest'anno il mercato è risalito, senza però tornare ai livelli pre-Covid. Nel primo semestre 2021, a fronte di un -16% di vendite d'auto nella macroarea dell'Emea rispetto ai numeri del 2019, Sirmax Group ha registrato nello stesso periodo un +5% di vendite di prodotto per auto, grazie anche a nuovi progetti che l'azienda di Cittadella sta portando avanti con le case automobilistiche tedesche.

Crescita di volumi di vendita anche per il comparto dei bio polimeri, prodotto green destinato al packaging alimentare e ai sacchetti per la GDO, le farmacie e la raccolta della frazione organica, la cui produzione è concentrata nello stabilimento Sirmax di Mellaredo di Pianiga (Venezia), che registra un +6% rispetto al primo semestre del 2020.

[- PRIMO SEMESTRE 2021 IN CRESCITA PER SIRMAX]

PAY

Sabato 31 Luglio - agg. 05:13

IL BILANCIO VENEZIA La padovana Sirmax vola a 220 milioni di fatturato nel primo

PAY > ECONOMIA PAY

Sabato 31 Luglio 2021



IL BILANCIO



VENEZIA La padovana Sirmax vola a 220 milioni di fatturato nel primo semestre grazie anche al boom di richieste per il compound riciclato (+ 70%). Ora la proiezione è superare i 400 milioni di giro d'affari a fine anno contro i 300 del 2020. Il presidente e Ad Massimo Pavin: «Nel lockdown ci siamo fatti trovare pronti e abbiamo dimostrato velocità e flessibilità, guadagnando quote di mercato a livello nazionale e...



Il testo completo di questo contenuto a pagamento è disponibile agli utenti abbonati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA PAY



PREVISIONI

VENEZIA La ripresa c'è dopo un 2020 nero le regioni del Nord

Castagna: «Un accordo Bpm-Gae Aulenti? Impossibile, se ci vogliono lancino un'Opa»

Unicredit-Mps, lo Stato sarà azionista

L'ACQUISIZIONE

VENEZIA Il gruppo trevigiano Massimo Zanetti si beve il caffè

EssiLux vola negli Usa e fa centro con le vendite online



SIRMAX CRESCE, BOOM DEL 70 PER CENTO PER IL COMPOUND RICICLATO

Volano i prodotti derivanti da post-consumo. Vincente la strategia della supply chain regionalizzata e fidelizzata. Il Presidente e CEO Massimo Pavin: "Nel lockdown ci siamo fatti trovare pronti e abbiamo dimostrato velocità e flessibilità, guadagnando quote di mercato a livello nazionale e internazionale. Dalla pandemia usciti più forti di prima" PADOVA. Si chiude con numeri record il primo semestre 2021 per Sirmax Group. L'azienda di Cittadella (Padova), specializzata nella produzione di compound di polipropilene, compound da post-consumo e bio-compound – per i settori dell'automotive, elettrodomestico, power tools e casalingo, elettrico, elettronico, costruzioni, arredamento e packaging –, ha registrato dall'inizio di gennaio alla fine di giugno un aumento dei volumi di vendita del 35% rispetto allo stesso periodo del 2020 (+20% rispetto al primo semestre 2019). In termini assoluti, si tratta di più di 125 mila tonnellate di prodotto venduto, contro le 93 mila del 2020 e le 104 mila del 2019. Il fatturato complessivo registrato nel primo semestre dell'anno è di 220 milioni di euro, dato che proietta il previsionale dell'anno a più di 400 milioni di euro complessivi, dai 300 del 2020. "Durante e dopo il lockdown ci siamo fatti trovare pronti, grazie a fornitori di materia prima strategici e a una filiera strutturata e fidelizzata – spiega il presidente e CEO di Sirmax Group Massimo Pavin -. Davanti alla carenza di materie prime, abbiamo dimostrato velocità e flessibilità, guadagnando quote di mercato a livello nazionale e internazionale, e stipulando accordi solidi con nuova clientela. Non si tratta di un rimbalzo che segue la ripresa del mercato; sono segnali di consolidamento, frutto di un modus operandi che predilige qualità, una supply chain regionalizzata e compatta e trasparenza. Dalla pandemia siamo usciti più forti di prima". È stata, dunque, premiata la capacità di Sirmax di mettere in atto, in tempi di scarsità di materie prime e forti oscillazioni di prezzi, una politica di approvvigionamenti derivante da rapporti consolidati con i fornitori, che hanno permesso di garantire continuità nella produzione anche in tempo di pandemia. Vincente è stata la filiera regionalizzata, perché "nell'essere multi-country e multi-product – continua Massimo Pavin -, abbiamo sempre scelto di essere il più indipendenti possibile in ogni area del mondo in cui operiamo". Tutto ciò ha portato alla conquista di nuove quote di mercato in tutti i settori di applicazione del compound Sirmax. La crescita dei volumi del primo semestre 2021 ha ricevuto, con riferimento alle aree geografiche, una decisa spinta dal mercato degli Stati Uniti (+58%), in cui persiste una forte domanda di elettrodomestici, ma anche del Brasile (+38%), dove, dopo il brusco arresto a causa del Covid, è ripreso il mercato dell'auto, e dell'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) che ha registrato un +30%. Eccellente la performance della business unit dei prodotti riciclati. SER, la controllata al 100% di Sirmax Group, con sede a Salsomaggiore Terme (Parma), dove si produce compound da post-consumo, ha incrementato i volumi del 70% nel primo semestre dell'anno rispetto al primo semestre 2020. "Segno, non solo che la scelta di investire anche nella produzione di compound green derivante dal riciclo di rifiuti urbani si è rivelata vincente per il nostro gruppo - aggiunge il presidente di Sirmax Group -, ma anche che la nostra plastica nobilitata e adatta a qualsiasi esigenza del cliente viene sempre più apprezzata. Per questo siamo orgogliosi di aver conquistato, soprattutto in Italia, nuovi clienti". Ciò che distingue la plastica da post-consumo prodotta da Sirmax è il forte know-how dei compound tecnici: materia prima seconda, completamente inodore, in grado di sostituire appieno la plastica vergine in innumerevoli contesti. Il compound riciclato di Sirmax viene arricchito con capacità meccaniche e tecnologiche. Assieme al cliente, Sirmax, poi, agisce sulla progettazione del manufatto in plastica, offrendo soluzioni di stampaggio innovative in modo da ridurre l'utilizzo di plastica vergine, a vantaggio dell'ambiente e della sostenibilità. In SER sono stati investiti più di 20 milioni di euro dal 2019, anno dell'acquisizione, ad oggi, nel raddoppio della catena di produzione e nella riqualificazione dello stabilimento. Anche il comparto dell'automotive ha ripreso la sua corsa. Dopo il trend negativo del 2020, quest'anno il mercato è risalito, ma senza tornare ai livelli pre-Covid. Nel primo semestre 2021, a fronte di un -16% di vendite d'auto nella macroarea dell'EMEA rispetto ai numeri del 2019, Sirmax Group ha registrato nello stesso periodo un +5% di vendite di prodotto sull'automotive, grazie anche a nuovi progetti che l'azienda di Cittadella sta portando avanti con le case automobilistiche tedesche. Crescita di volumi di vendita anche per il comparto dei bio-polimeri, prodotto green destinato al packaging alimentare e ai sacchetti per la GDO, le farmacie e la raccolta della frazione organica, la cui produzione è concentrata nello stabilimento Sirmax di Mellaredo di Pianiga (Venezia), che registra un +6% rispetto al primo semestre del 2020.

[SIRMAX CRESCE, BOOM DEL 70 PER CENTO PER IL COMPOUND RICICLATO]

NORDEST ECONOMIA

SIRMAX CRESCE, BOOM DEL 70 PER CENTO PER IL COMPOUND RICICLATO - NORD EST ECONOMIA

Sirmax cresce, boom del 70 per cento per il compound riciclato

(C)Giulio Cesare Grandi photographer

Volano i prodotti derivanti da post-consumo. Vincente la strategia della supply chain regionalizzata e fidelizzata. Il Presidente e CEO Massimo Pavin: "Nel lockdown ci siamo fatti trovare pronti e abbiamo dimostrato velocità e flessibilità, guadagnando quote di mercato a livello nazionale e internazionale. Dalla pandemia usciti più forti di prima"

30 Luglio 2021

PADOVA. Si chiude con numeri record il primo semestre 2021 per Sirmax Group. L'azienda di Cittadella (Padova), specializzata nella produzione di compound di polipropilene, compound da post-consumo e bio-compound - per i settori dell'automotive, elettrodomestico, power tools e casalingo, elettrico, elettronico, costruzioni, arredamento e packaging -, ha registrato dall'inizio di gennaio alla fine di giugno un aumento dei volumi di vendita del 35% rispetto allo stesso periodo del 2020 (+20% rispetto al primo semestre 2019). In termini assoluti, si tratta di più di 125 mila tonnellate di prodotto venduto, contro le 93 mila del 2020 e le 104 mila del 2019. Il fatturato complessivo registrato nel primo semestre dell'anno è di 220 milioni di euro, dato che proietta il previsionale dell'anno a più di 400 milioni di euro complessivi, dai 300 del 2020.

"Durante e dopo il lockdown ci siamo fatti trovare pronti, grazie a fornitori di materia prima strategici e a una filiera strutturata e fidelizzata - spiega il presidente e CEO di Sirmax Group Massimo Pavin -. Davanti alla carenza di materie prime, abbiamo dimostrato velocità e flessibilità, guadagnando quote di mercato a livello nazionale e internazionale, e stipulando accordi solidi con nuova clientela. Non si tratta di un rimbalzo che segue la ripresa del mercato; sono segnali di consolidamento, frutto di un modus operandi che predilige qualità, una supply chain regionalizzata e compatta e trasparenza. Dalla pandemia siamo usciti più forti di prima".

È stata, dunque, premiata la capacità di Sirmax di mettere in atto, in tempi di scarsità di materie prime e forti oscillazioni di prezzi, una politica di approvvigionamenti derivante da rapporti consolidati con i fornitori, che hanno permesso di garantire continuità nella produzione anche in tempo di pandemia. Vincente è stata la filiera regionalizzata, perché "nell'essere multi-country e multi-product - continua Massimo Pavin -, abbiamo sempre scelto di essere il più indipendenti possibile in ogni area del mondo in cui operiamo". Tutto ciò ha portato alla conquista di nuove quote di mercato in tutti i settori di applicazione del compound Sirmax.

La crescita dei volumi del primo semestre 2021 ha ricevuto, con riferimento alle aree geografiche, una decisa spinta dal mercato degli Stati Uniti (+58%), in cui persiste una forte domanda di elettrodomestici, ma anche del Brasile (+38%), dove, dopo il brusco arresto a causa del Covid, è ripreso il mercato dell'auto, e dell'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) che ha registrato un +30%.

Eccellente la performance della business unit dei prodotti riciclati. SER, la controllata al 100% di Sirmax Group, con sede a Salsomaggiore Terme (Parma), dove si produce compound da post-consumo, ha incrementato i volumi del 70% nel primo semestre dell'anno rispetto al primo semestre 2020. "Segno, non solo che la scelta di investire anche nella produzione di compound green derivante dal riciclo di rifiuti urbani si è rivelata vincente per il nostro gruppo - aggiunge il presidente di Sirmax Group -, ma anche che la nostra plastica nobilitata e adatta a qualsiasi esigenza del cliente viene sempre più apprezzata. Per questo siamo orgogliosi di aver conquistato, soprattutto in Italia, nuovi clienti".

NORDEST ECONOMIA

Ciò che distingue la plastica da post-consumo prodotta da Sirmax è il forte know-how dei compound tecnici: materia prima seconda, completamente inodore, in grado di sostituire appieno la plastica vergine in innumerevoli contesti. Il compound riciclato di Sirmax viene arricchito con capacità meccaniche e tecnologiche. Assieme al cliente, Sirmax, poi, agisce sulla progettazione del manufatto in plastica, offrendo soluzioni di stampaggio innovative in modo da ridurre l'utilizzo di plastica vergine, a vantaggio dell'ambiente e della sostenibilità. In SER sono stati investiti più di 20 milioni di euro dal 2019, anno dell'acquisizione, ad oggi, nel raddoppio della catena di produzione e nella riqualificazione dello stabilimento.

Anche il comparto dell'automotive ha ripreso la sua corsa. Dopo il trend negativo del 2020, quest'anno il mercato è risalito, ma senza tornare ai livelli pre-Covid. Nel primo semestre 2021, a fronte di un -16% di vendite d'auto nella macroarea dell'EMEA rispetto ai numeri del 2019, Sirmax Group ha registrato nello stesso periodo un +5% di vendite di prodotto sull'automotive, grazie anche a nuovi progetti che l'azienda di Cittadella sta portando avanti con le case automobilistiche tedesche.

Crescita di volumi di vendita anche per il comparto dei bio-polimeri, prodotto green destinato al packaging alimentare e ai sacchetti per la GDO, le farmacie e la raccolta della frazione organica, la cui produzione è concentrata nello stabilimento Sirmax di Mellaredo di Pianiga (Venezia), che registra un +6% rispetto al primo semestre del 2020.

Ora in Homepage

[SIRMAX CRESCE, BOOM DEL 70 PER CENTO PER IL COMPOUND RICICLATO - NORD EST ECONOMIA]

Seguici su:

Parma

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

VIDEO

ANNUNCI LOCALI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

Riciclo di materie plastiche: più 70% nella sede di Salso della Sirmax



31 LUGLIO 2021

1 MINUTI DI LETTURA

Sirmax Group, azienda di Cittadella specializzata nella produzione di compound di polipropilene e plastica riciclata, ha registrato nel primo semestre 2021 un aumento dei volumi di vendita del 35% rispetto allo stesso periodo del 2020 (+20% rispetto al periodo 2019), pari a oltre 125 mila tonnellate di prodotto venduto, contro le 93 mila del 2020 e le 104 mila del 2019.

Il fatturato complessivo registrato nel primo semestre dell'anno è di 220 milioni di euro, dato che proietta il previsionale dell'anno a più di 400 milioni di euro complessivi, dai 300 del 2020. La crescita dei volumi del primo semestre 2021, per aree geografiche, viene soprattutto dal mercato degli Stati Uniti (+58%), in cui persiste una forte domanda di elettrodomestici, del Brasile (+38%), con la ripresa del mercato dell'auto, e dell'area Emea con un +30%.

Nei prodotti riciclati, la controllata Ser di Salsomaggiore Terme (Parma) ha incrementato i volumi del 70% rispetto al primo semestre 2020.

Sempre nell'automotive, Sirmax Group ha registrato un +5% di vendite di prodotto, grazie anche a nuovi progetti che l'azienda sta portando avanti con le case automobilistiche tedesche. Crescita di volumi di vendita anche per il comparto dei bio-polimeri, prodotto green destinato al packaging alimentare e ai sacchetti per la Gdo,

VIDEO DEL GIORNO

Ville, piscina e yacht: ecco il tesoro del re delle burrate confiscato dalla finanza in Puglia

Leggi anche

Stampa 3D, la Beamit di Forno cresce. La Regione: "Settore strategico"

Bonatti, da un pool di banche 137 milioni per sostenere il piano industriale

Bda: a Parma nasce un nuovo brand di abbigliamento casual

la Repubblica.it

la Repubblica **PARMA**.it

le farmacie e la raccolta della frazione organica, la cui produzione concentrata nello stabilimento di Mellaredo di Pianiga (Venezia), che registra un +6% rispetto al primo semestre del 2020.

Numeri in crescita, sulla scia di un 2020 già positivo, con una crescita dei volumi attorno al cinque per cento sul 2019. La società può contare oggi su 13 stabilimenti nel mondo (sei in Italia, due in Polonia, due negli Usa, uno in Brasile e due in India) in tutti i casi insediandosi a pochi chilometri di distanza dai propri clienti nelle diverse aree del mondo.

Argomenti

imprese parma

Newsletter



GIORNALIERA

Anteprima Rep:

L'anteprima sulle notizie del giorno dopo con le migliori firme di Repubblica, gli editoriali e le interviste. Ogni sera prima delle 20

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **la Repubblica**

/// MATERIALI RICICLATI +70%

Sirmax, plastiche green e vendite +35%. «Dribblato il lockdown»

30 luglio 2021



Il quartier generale di Sirmax a Cittadella

Numeri da record per i primi sei mesi 2021 di Sirmax, il gruppo di Cittadella (Pd) che impiega 700 persone e ha 13 stabilimenti produttivi tra cui uno a Isola Vicentina ed è specializzata «nella produzione di compound (composti chimici) di polipropilene, compound da post-consumo e bio-compound per i settori automotive, elettrodomestico, power tools e casalingo, elettrico, elettronico, costruzioni, arredamento e packaging». Il gruppo nel 1° semestre segna «un aumento dei volumi di vendita del +35% rispetto allo stesso periodo del 2020», ma anche +20% rispetto al primo semestre 2019: più di 125 mila tonnellate di prodotto venduto, contro le 93 mila del 2020 e le 104 mila del 2019. «Il fatturato complessivo registrato nel 1° semestre dell'anno è di 220 milioni, dato che proietta il previsionale dell'anno a più di 400 milioni di euro complessivi» rispetto ai 300 registrati nel 2020. Flessibilità dribbla-lockdown. «Durante e dopo il lockdown ci siamo fatti trovare pronti, grazie a fornitori di materia prima strategici e a una filiera strutturata e fidelizzata», sottolinea il presidente e ceo Massimo Pavin: «Davanti alla carenza di materie prime, abbiamo dimostrato velocità e flessibilità, guadagnando quote di mercato a livello nazionale e internazionale, e stipulando accordi solidi con nuova clientela. Non si tratta di un rimbalzo che segue la ripresa del mercato; sono segnali di consolidamento, frutto di un modo di operare che predilige qualità, una supply chain regionalizzata e compatta e trasparenza. Dalla pandemia siamo usciti più forti di prima». Ad essere stata premiata quindi è la capacità di Sirmax «di mettere in atto, in tempi di scarsità di materie prime e forti oscillazioni di prezzi, una politica di approvvigionamenti derivante da rapporti consolidati coi fornitori: hanno permesso di garantire continuità nella produzione». Filiera regionalizzata. Vincente anche la filiera regionalizzata: «Nell'essere multi-

IL GIORNALE DI VICENZA.it

country e multi-product abbiamo sempre scelto di essere il più indipendenti possibile in ogni area del mondo in cui operiamo». E questo ha portato a conquistare nuove quote di mercato in tutti i settori di applicazione del compound Sirmax. Il mercato ha visto notevoli crescita soprattutto negli Usa: +58%, specie a causa della domanda di elettrodomestici. Ma anche il Brasile segna +38%, specie perché è ripreso il mercato dell'auto, e c'è un +30% nell'area Emea (Europa, Medio Oriente e Africa). Spicca poi l'«eccellente performance» per la business unit dei prodotti riciclati: la controllata Ser di Salsomaggiore Terme (Parma) produce compound da post-consumo e segna +70% di volumi nel primo semestre dell'anno rispetto a quello del 2020. «È segno non solo che la scelta di investire anche nella produzione di compound green derivante dal riciclo di rifiuti urbani si è rivelata vincente per il nostro gruppo - osserva Pavin - ma anche che la nostra plastica nobilitata e adatta a qualsiasi esigenza del cliente viene sempre più apprezzata. Per questo siamo orgogliosi di aver conquistato, soprattutto in Italia, nuovi clienti». Know-how. Sirmax brilla per la qualità della sua plastica da post-consumo: «Materia prima seconda, completamente inodore, in grado di sostituire appieno la plastica vergine in innumerevoli contesti. Il compound riciclato di Sirmax viene arricchito con capacità meccaniche e tecnologiche. Assieme al cliente, Sirmax, poi, agisce sulla progettazione del manufatto in plastica, offrendo soluzioni di stampaggio innovative in modo da ridurre l'utilizzo di plastica vergine». In Ser sono stati investiti più di 20 milioni dal 2019. Risale anche l'automotive: «Nel 1° semestre, a fronte di un -16% di vendite d'auto nella macroarea dell'Emea rispetto ai numeri del 2019, Sirmax ha registrato nello stesso periodo un +5% di vendite di prodotto sull'automotive, grazie anche a nuovi progetti che l'azienda di Cittadella sta portando avanti con le case automobilistiche tedesche». E a Mellaredo di Pianega sale la vendita di bio-polimeri green per il packaging alimentare e i sacchetti per Gdo, farmacie e raccolta della frazione organica.*.

© Riproduzione riservata